



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

2026 - 2028

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 05.02.2026



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

2026 - 2028

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 05.02.2026

Premessa

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle Scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, identificato dall'acronimo PIAO.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Il PIAO, che ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- d) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- e) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- f) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO prevede anche a livello generale una sezione relativa al piano del fabbisogno del personale e al reclutamento. In questa prima fase di adozione del Piano, visto che l'efficacia del Regolamento Ministeriale sul Reclutamento, il D.P.R. 7 agosto 2019, n. 143, è stata posticipata al 31 dicembre 2022 in attesa di una sua completa rivisitazione, non si integra con questa sezione poiché per ora inapplicabile, stante che le procedure legate al reclutamento e al fabbisogno del personale sono ancora gestite a livello centralizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il PIAO, pertanto, sostituisce, alcuni altri strumenti di programmazione, in particolare:



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- il Piano della Performance, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa, tenendo conto del piano già esistente e del limite generale di applicazione a tutto il personale in quanto ai sensi dell'art. 20 comma 4 del CCNL AFAM del 19 aprile 2018 la Performance individuale ed organizzativa è limitata al personale personale tecnico e amministrativo con esclusione del personale docente;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la pluralità e la conseguente frammentazione degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa e di creare un piano unico di governance.

In quest'ottica, il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresenta un riferimento unitario della programmazione che, in fase di redazione, oltre alle Linee Guida pubblicate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione, considera la normativa ancora in vigore sulla programmazione degli Enti Pubblici, tenendo conto delle peculiarità già citate del Comparto AFAM e quindi le difficoltà legate alla sezione della Performance.

Infine si recepiscono anche le disposizioni dell'art. 14, c. 1, della L. n. 124/2015, come modificato dal c.d. Decreto Rilancio, prevedendo una specifica sezione dedicata ai necessari processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile. A tal fine il PIAO ingloba il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2026 già adottato dall'Amministrazione, che descrive le modalità di attuazione e di sviluppo del lavoro agile (livello di attuazione e sviluppo; modalità attuative; soggetti, processi e strumenti; programma di sviluppo), redatto tenendo conto delle “Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA e indicatori di performance)” di cui al D.M. 9 dicembre 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione. Visto lo stretto legame tra modalità di organizzazione del lavoro agile e performance, il PIAO individua degli obiettivi funzionali a un'adeguata attuazione e a un progressivo sviluppo del lavoro agile.

Per quanto riguarda l'assorbimento dei cosiddetti “Piani di azioni Positive” previsti dall'art. 48 comma 1 del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, ovvero il piano contenente le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale e quello con le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, questa Amministrazione per quanto riguarda l'accessibilità fisica e



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

digitale ha già adempiuto all'abbattimento delle barriere architettoniche fisiche e con il rinnovamento del sito e l'utilizzo di piattaforme informatiche anche di quelle digitali, pertanto si ritengono assolti gli obblighi. Invece per quanto riguarda la parità di genere nell'accesso al lavoro e nella sua gestione, si rimanda alla parte relativa al fabbisogno del personale in cui si delinea la situazione organica delle Istituzioni AFAM che limita fortemente l'autonomia nella fase di reclutamento del personale. Per quanto sopra, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, aggiorna con il presente documento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, avente durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Infatti, ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno. Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2025. Con il DPR 81/2022 sono individuati gli adempimenti assorbiti dal P.I.A.O.: piano dei fabbisogni; piano delle azioni concrete; piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; piano della performance; piano di prevenzione della corruzione; piano organizzativo del lavoro agile; piani di azioni positive. Seguono, nelle pagine successive, la declinazione dei contenuti introdotti e novellati dal DPR n. 81/2022 e dal DM 132/2022 e s.m.i.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Amministrazione	Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici
Indirizzo	Corso San Giorgio, 14/16 – 64100 Teramo
Posta Elettronica Certificata	istitutobraga@pec.it
Codice Fiscale	80003130673
Sito Web	www.conservatoriobraga.it

Il Conservatorio Braga di Teramo dispone anche di uno spazio didattico e performativo presso l'edificio denominato Kursaal all'indirizzo Lungomare Zara, 7 nel Comune di Giulianova.

1.1 La nostra storia

Il 2 maggio 1895 il periodico democratico "La luce" annunciò la costituzione della Società "La Cetra": (...) alla quale ha fatto plauso la intera cittadinanza per lo scopo nobilissimo che essa si propone. La Direzione è venuta nella determinazione di aprire, come apre, una Scuola gratuita di strumenti ad arco, limitandola per ora ad otto allievi che siano della città, così ripartiti: quattro Violini, una Viola, una Violoncella, due Contrabbassi. Nel 1895 Presidente della Filarmonica è il Sindaco Paris, Segretario il Sig. Camillo Rodomonte e Vicesegretario Don Ciccio Rubini. Dai primi del '900 all'inizio della Prima guerra mondiale "La Cetra", tra alterne vicende legate a difficoltà finanziarie, riuscì comunque a darsi una propria organizzazione statutaria. Dopo la Prima guerra mondiale la Società fece un grande salto di qualità. Nei periodi precedenti c'era sempre stata una certa confusione nella gestione della Filarmonica che per alcuni oscillava tra un'organizzazione privata, da utilizzare nelle grandi occasioni, e un'istituzione scientifica per la preparazione dei professionisti, e nell'opinione pubblica veniva rappresentata ora come un'associazione di amici della musica e ora come una scuola per la formazione di elementi per la banda cittadina. Per garantirsi da questa ibrida situazione i docenti della scuola, insieme ad altri colleghi esterni, pensarono bene nel 1907 di dare vita all'Associazione di Mutua Assistenza fra i Professori d'orchestra di Teramo, con tanto di statuto, almeno per garantirsi il futuro. Compatibilmente con le risorse finanziarie, i Presidenti, che si alternarono nella guida dell'associazione, cercarono di adeguare la struttura della scuola e la sua organizzazione didattica agli obblighi imposti dalla legge del 1899 e al successivo Regio Decreto n.108. Durante il fascismo e comunque fino al 1929, nella scuola si impartivano tre soli insegnamenti fondamentali: Pianoforte, Violino e Violoncello, e in tre diversi luoghi. La scuola di Pianoforte si trovava



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

nel parterre della Sala Concerti, quella di Violino in un piccolo locale ricavato sotto la tribuna, e quella di Violoncello in uno dei camerini del Teatro per di più di difficile accesso. Gli amministratori trovavano in città dei locali adatti per una sede dignitosa. Con Sigismondo Savini, però, la scuola crebbe sul piano istituzionale finché nel 1924 la Filarmonica si costituì in ente morale e conseguentemente si trasformò in Istituto Musicale “La Cetra”, nel 1929 si dotò di un nuovo Statuto e nel '31 cambiò definitivamente denominazione diventando Liceo Musicale “G. Braga”. Nel 1931 l'Ispettore Bustini, chiamato a Teramo per la concessione del pareggiamento, consigliò al Savini di migliorare il livello culturale dei docenti, di procedere ad un consistente aumento delle cattedre e di provvedere all'adozione dei programmi ministeriali in vigore nei regi conservatori. Tre anni più tardi, quando in qualità di commissario d'esame tornò a Teramo, il Bustini notò con piacere un forte miglioramento. Nella scuola si impartivano lezioni di Pianoforte principale e Pianoforte complementare, Violoncello, Violino, Viola, Tromba, Trombone, Clarinetto, Solfeggio, Dettato musicale e Teoria della musica, Armonia complementare, Esercitazione di musica d'insieme (trio e quartetto), Storia della Musica, Italiano, Storia e Geografia. Non notò, purtroppo, grandi cambiamenti dal punto di vista logistico. L'attuale sede, nei locali dell'ex monastero delle suore benedettine, venne quasi imposta dagli ispettori ministeriali, mentre le altre scuole che il complesso ospitava furono trasferite nel nuovo edificio scolastico all'ingresso della città. Nonostante la mancanza di una sede prestigiosa, nel 1939, il Liceo conseguì il tanto atteso pareggiamento ai conservatori musicali di Stato ma poi la guerra, le difficoltà finanziarie e le lotte politiche ne imbrigliarono lo sviluppo. Certamente i concerti bandistici, le opere liriche e le rappresentazioni teatrali modificarono i costumi dei teramani, introducendo il lusso, arricchendo il guardaroba e ampliando le occasioni di incontro, ma a differenza di altri conservatori, gli amici de “La Cetra” prima e del “Braga” poi, non si avventurarono mai in nessuna iniziativa editoriale a carattere musicale. Per pubblicizzare le loro attività facevano affidamento sui periodici come “La Provincia”, il “Corriere Abruzzese” e la “Rivista Abruzzese di Scienze Lettere ed Arti” che avevano al loro interno delle specifiche rubriche teatrali e musicali. La pochezza dei mezzi finanziari non consentì a “La Cetra” di ampliare l'offerta didattica, ma pur nelle ristrettezze economiche garantì sempre la qualità degli insegnanti e quindi degli insegnamenti. I docenti teramani, anche se non venivano pagati come i colleghi dei conservatori più rinomati, sono stati sempre assunti per concorso, e questo ha consentito agli allievi migliori, una volta diplomati, di essere apprezzati ovunque. Erede diretto della Società “La Cetra”, veniva inaugurato, nel 1931 il Liceo Musicale “Gaetano Braga”, dal nome del conterraneo abruzzese (Giulianova 1829-Milano 1907), compositore e violoncellista di fama internazionale, formatosi alla grande scuola di Saverio Mercadante - Conservatorio San Pietro a Majella



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

in Napoli- con sede presso l'ex monastero delle suore benedettine. Nel 1939, il Liceo, per le sue riconosciute capacità e la sua attenzione alle grandi tradizioni bandistiche, proprie del territorio conseguì il tanto atteso pareggiamento ai Conservatori musicali di Stato; poi la guerra, le difficoltà finanziarie e le lotte politiche ne rallentarono lo sviluppo, così come avvenuto in tanti Conservatori italiani. Ciò non toglie che il Braga, alla fine della Seconda guerra mondiale riprende, con ritrovato fervore, la sua intensa attività teatrale, concertistica, senza mai tralasciare le tradizioni di eccellenza bandistica, divenendo, per Teramo, motivo di grande orgoglio cittadino e spesso nazionale. A testimonianza del valore dell'antica Istituzione i tantissimi diplomati negli anni ed oggi in carriera in tutta Italia e all'estero, valga per tutti il M° Luigi Piovano, oggi primo violoncello solista, presso l'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma. Contestualmente all'attività formativa emerge, negli anni, anche il continuo affermarsi e il forte apprezzamento per la sua giovane orchestra che, sempre più, è invitata ad esibirsi con concerti su tutto il territorio nazionale. Dal febbraio del 2015 l'Istituto Braga è diventato Conservatorio Statale di Musica. Il tremendo terremoto del 2016, abbattutosi su Umbria, Marche e Abruzzo, purtroppo non ha risparmiato la storica sede del Conservatorio, rendendola totalmente inagibile. Una simile e quanto mai disastrosa evenienza non ha, però, fermato la volontà e il coraggio dei giovani studenti del Braga che hanno voluto e preteso, dalle autorità competenti, la ripresa delle lezioni, sia pure in locali provvisori, e soprattutto la ripresa dei concerti della loro gloriosa orchestra. Ad onore di questi giovani e della loro passione musicale giunge il prestigioso invito ad un concerto presso la Camera dei deputati. Alla crescente offerta formativa, il Conservatorio oggi sotto la Presidenza del M° Marco Renzi e la Direzione del M° Federico Paci, affianca una fiorente opera di divulgazione musicale sul territorio provinciale e regionale.

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Nella presente sezione vengono definiti i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici stabiliti in coerenza con la programmazione economica secondo le linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione in fase di previsione di Bilancio, nonché le modalità e le azioni finalizzate a realizzare, nel periodo di riferimento, la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

2.1 Valore Pubblico

La definizione e la misurazione del concetto di “valore pubblico”, espresso in termini di obiettivi risultati/impatti per una realtà molto caratterizzata quale è quella del Conservatorio di Musica, risulta



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

essere complessa, poiché i riferimenti alle misure di benessere equo e sostenibile previsti dal Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030 e gli indicatori conseguenti elaborati da ISTAT e CNEL, appaiono solo molto parzialmente riconducibili alle azioni programmatiche di una Istituzione dell'Alta Formazione. La programmazione economica persegue solo uno degli indicatori di valore pubblico, ovvero il benessere sociale legato agli indicatori ISTAT “Istruzione e formazione”, anche se solo parzialmente poiché il fine generale di tali azioni ha un aspetto puramente economico/sociale, fatto che nel comparto AFAM è trascurato in quanto la trasmissione dei valori culturali dell'alta formazione è legata alle skills performative. Solo la parte dell'indicatore specifico si adatta a livelli più elevati di conseguimento in termini di istruzione e formazione che corrispondono a livelli più elevati di accesso e godimento consapevole dei beni e dei servizi culturali, e a una partecipazione attiva al processo di produzione nei settori della cultura e della creatività. La peculiarità del settore consiste nel fatto che la formazione erogata è finalizzata alla creazione e diffusione dell'arte musicale non comprimibile in risultati di valore economico. Pertanto, l'obiettivo strategico del Conservatorio non può che essere orientato alla migliore formazione possibile degli artisti che la frequentano, dando loro gli strumenti per poter immergersi nel mondo del lavoro legato principalmente alla performance esecutiva. Uno dei modi per perseguire tali obiettivi, oltre alla cura e all'alta qualità della formazione erogata dai docenti, è permettere agli studenti di sperimentare, nel loro percorso didattico, l'esperienza del palcoscenico. Le attività di produzione costituiscono, anche nella coltivazione del rapporto con il pubblico, momento centrale della verifica dell'efficacia dell'azione didattica e il collaudo-sperimentazione delle competenze conseguite dagli studenti.

Non è casuale che tra gli obiettivi primari identificati dalla governance del Conservatorio vi sia quello di stabilire in modalità formale o informale un sistema di relazioni, primariamente sul piano locale e regionale, con soggetti pubblici e privati che possano de facto consentire l'ampliamento dell'offerta formativa e le possibilità di job experiences in ambito artistico. In questo quadro, emerge la difficoltà di quantificare il valore pubblico perseguito, costituito sia dall'azione amministrativa di ricerca e organizzazione di eventi e concorsi sia dall'azione didattica finalizzata ad una formazione qualitativamente elevata. Gli indicatori di performance che legano trasversalmente le azioni non si applicano alla parte di valore pubblico perseguito con l'azione didattica, pertanto la programmazione pluriennale richiesta è, giocoforza, impossibile da redigere poiché la strategia è legata ad un arco temporale generale costituito dalla normale durata del percorso accademico (3 o 5 anni accademici, ovvero triennio più biennio). Anche la misurabilità delle azioni è di difficile attuazione, in quanto lo sforzo dell'Istituzione per la formazione di un artista maturo e consapevole, traguardo atteso legato al valore pubblico citato, sarà misurabile solo



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

negli anni a venire in termini di opportunità occupazionale nel settore musicale e artistico. Tuttavia, si possono delineare degli indicatori di misurabilità parziali sull'efficacia dell'azione nel periodo temporale considerato e, segnatamente;

- il numero di Convenzioni sottoscritte con soggetti pubblici o privati per il coinvolgimento degli studenti;
- il numero di studenti partecipanti nelle produzioni musicali interne ed esterne;
- il valore economico erogato corrispondente;
- il numero di borse di studio elargite;
- il numero di studenti partecipanti e vincitori ai concorsi (interni ed esterni);
- il valore economico dei premi acquisiti;
- la % di incremento iscrizioni;
- la % di incremento delle manifestazioni artistiche.

Tali indicatori sono tutti reali e misurabili e possono essere contenute nei documenti di bilancio e nelle relazioni annuali della Direzione e del Nucleo di Valutazione, quindi certificabili e verificabili anche all'esterno dell'Amministrazione, nella massima trasparenza.

Il collegamento degli obiettivi assegnati al personale amministrativo assicura che le azioni previste nel PIAO abbiano come obiettivo il perseguimento degli obiettivi delineati in fase di previsione di bilancio annuale e il miglioramento dei servizi resi agli utenti e agli stakeholder, creando un forte collegamento tra le performance e la creazione di valore pubblico. Tra gli obiettivi del PIAO trovano spazio anche quelli legati ad azioni per migliorare l'accessibilità sia fisica sia digitale dell'Istituto, oltre a quelli legati alla semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.

Il PIAO, dunque, permetterà di attuare una revisione delle procedure finalizzata all'individuazione dei processi da reingegnerizzare e semplificare. In particolare, non in via preclusiva, per il 2026 sono individuati come processi primari: l'adozione di un nuovo sito web rispondente alle caratteristiche di accessibilità, semplificazione e tempestività; l'adozione di procedure chiare e dirette per la gestione amministrativa; la riorganizzazione degli Uffici; il controllo organizzativo sull'operato del personale coadiutore; la verifica di impatto e di apprezzamento della masterclass tenute da docenti esterni e delle attività artistiche indoor e outdoor.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

2.2 Sintesi delle informazioni sul Conservatorio Gaetano Braga di interesse per i cittadini e per tutti gli stakeholder

2.2.1 Chi siamo

Il Conservatorio è un'Istituzione pubblica di alta formazione musicale, equivalente a un ateneo universitario, specializzata nell'insegnamento di strumenti, canto, composizione e direzione.

2.2.2 La governance

Ai sensi della legge 21 dicembre 1999, n. 508 recante Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati, del DPR 28 febbraio 2003, n. 132 rubricata Regolamento che disciplina l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 508/1999 e del DPR 8 luglio 2005, n. 212 che adotta il Regolamento che disciplina la didattica, l'offerta formativa e i titoli rilasciati, gli Organi del Conservatorio sono i seguenti:

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 132/03 e dell'art. 11 del vigente Statuto, sono Organi del Conservatorio:

- a) il Presidente
- b) il Direttore
- c) il Consiglio di Amministrazione
- d) il Consiglio Accademico
- e) il Collegio dei Revisori
- f) il Nucleo di Valutazione
- g) il Collegio dei Professori
- h) la Consulta degli Studenti

- a) **Il Presidente:** è il rappresentante legale dell'Istituzione, nominato dal Ministro dell'Università e della Ricerca sulla base di una designazione effettuata dal Consiglio Accademico entro una terna di soggetti di alta qualificazione manageriale e professionale.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- b) **Il Direttore:** è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed Artistico dell'Istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione. È eletto dai docenti dell'Istituzione di I e II fascia tra i docenti di I fascia, anche di altre Istituzioni, in possesso di particolari requisiti definiti dallo Statuto dell'Accademia.
- c) **Il Consiglio di Amministrazione:** è l'organo di indirizzo strategico, della programmazione delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Accademia; approva la programmazione finanziaria annuale e quella del personale, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Accademia. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, dal Direttore, da un docente dell'Istituto eletto dal Consiglio Accademico, da uno studente designato dalla Consulta degli studenti e da un esperto di amministrazione nominato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. È convocato e presieduto dal Presidente.
- d) **Il Consiglio Accademico:** organo di programmazione, coordinamento e indirizzo delle attività didattiche, artistiche, scientifiche e di ricerca, ha il compito di determinare il piano di indirizzo, la programmazione delle attività didattiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento, definisce le linee d'intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione artistica. Esercita ogni altra funzione non espressamente demandata al Consiglio di Amministrazione ed è costituito da: il Direttore, che lo presiede e sei Docenti eletti dal Consiglio dei Professori tra i docenti di comprovata professionalità e uno studente eletti dalla Consulta degli studenti. Il mandato ha durata biennale. La carica non è compatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione.
- e) **I Revisori dei Conti:** Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile previsto all'Art 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123 è effettuato da due Revisori dei conti, nominati con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e uno dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Ad essi si applicano le disposizioni del Codice civile in quanto compatibili. I revisori dei conti vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed espletano i controlli previsti dalla legge. I revisori dei conti restano in carica tre anni decorrenti dalla data del Decreto di nomina e non possono essere confermati consecutivamente per più di una volta.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- f) **Il Nucleo di Valutazione:** La composizione e le competenze del Nucleo di valutazione sono disciplinate dall'Art 10, commi 1,2,3 del D.P.R. 132 del 28 febbraio 2003. Il nucleo di valutazione è costituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico ed è formato da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione. Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei criteri determinati dall'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), redige una relazione annuale relativa alle attività ed al funzionamento dell'Istituzione. La relazione è trasmessa entro il 31 marzo di ogni anno oltre che al Ministero dell'Università e della Ricerca, anche all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e costituisce il quadro di riferimento per il Ministero dell'Università e della Ricerca.
- g) **Il Collegio dei Professori:** convocato e presieduto, dal Direttore, è composto da professori di I° e II° fascia in servizio presso l'Istituzione su posto in organico: esso svolge attività di supporto al Consiglio Accademico. Nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, il Collegio dei Professori:
- promuove la definizione dei compiti didattici;
 - promuove attività di tutorato e di orientamento degli studenti;
 - promuove iniziative di sviluppo di metodologie formative nel campo delle Arti;
 - formula proposte per i piani di sviluppo pluriennali, sentite le strutture scientifiche di riferimento;
 - esamina proposte di sviluppo in settori di reciproco interesse didattico- scientifico;
 - avanza proposte sulle modifiche di Statuto;
 - adempie a tutti gli altri compiti previsti dalla normativa vigente.
- h) **La Consulta degli Studenti:** è l'organo rappresentativo degli studenti dell'Accademia con funzioni consultive e propositive, composto ai sensi dell'Art 12 del D.P.R. 132 /2003. Il Conservatorio Gaetano Braga garantisce alla Consulta degli Studenti le risorse e le strutture necessarie allo svolgimento dei propri compiti le cui competenze, attribuzioni e modalità di elezione sono disciplinate dall'Art 12 comma I del D.P.R. n. 132 del 28.02. 2003, nonché dal relativo regolamento emanato dall'Accademia.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
“GAETANO BRAGA”
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell’Università e della Ricerca

La gestione amministrativa è affidata al Direttore Amministrativo che è a capo degli uffici e dei servizi centrali dell’Istituzione della cui efficienza e del cui buon andamento è responsabile, ed esercita una generale attività di direzione e controllo nei confronti di tutto il personale tecnico e amministrativo. Il Direttore Amministrativo presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione una relazione sull’attività svolta a cui sono allegati le relazioni dei singoli responsabili dei servizi e delle strutture, anche decentrate, e in rispetto degli esiti della contrattazione collettiva decentrata svolta nelle materie stabilite dai contratti collettivi nazionali, il Direttore Amministrativo:

- a) sottopone proposte agli organi di gestione dell’Istituzione inerenti all’organizzazione dei servizi e del personale;
- b) definisce l’orario di servizio e di apertura al pubblico degli uffici e l’articolazione dell’orario contrattuale di lavoro, conformemente agli indirizzi degli organi di gestione;
- c) sentite le OO.SS. provvede all’attribuzione dei trattamenti economici accessori spettanti al personale docente e non docente.
- d) cura l’attuazione dei programmi e degli obiettivi affidandone la gestione ai collaboratori;
- e) partecipa agli organi di gestione dell’Istituzione secondo le norme del presente Statuto;
- f) verifica e controlla l’attività dei collaboratori ed esercita il potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- g) determina i criteri generali di organizzazione degli uffici, che a lui fanno capo, in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione, nonché adottare gli atti di gestione del personale tecnico e amministrativo dell’Istituzione e assumere gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa nei limiti necessari alla gestione in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.

2.2.3 Le attività del Conservatorio

Il Conservatorio Gaetano Braga svolge le seguenti attività:

- a) avvia corsi di formazione accademica il cui accesso è normato dagli appositi regolamenti didattici;
- b) organizza, ai sensi del D.M. 382/2018, corsi Propedeutici finalizzati alla preparazione delle prove d’accesso ai corsi accademici di primo livello;
- c) avvia corsi di perfezionamento e di specializzazione;



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- d) rilascia specifici diplomi accademici di primo, secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico-musicale e didattico, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2, comma 7, lett. h), della legge n. 508/1999;
- e) programma i corsi d'indirizzo qualificando l'offerta formativa sulla base della progressività e complementarità degli studi;
- f) incentiva la ricerca creativa, interpretativa, storico-filologica e pedagogica e adegua l'offerta didattica all'evolversi delle realtà culturali e produttive, all'evoluzione del proprio patrimonio umano, artistico e culturale, anche in collaborazione con altre Istituzioni nazionali o internazionali, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2, comma 7, della legge n. 508/1999;
- g) promuove e coordina l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, delle nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche;
- h) tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale;
- i) organizza, nell'ambito della propria autonomia didattica, corsi di formazione permanente e ricorrente, secondo quanto previsto dall'art. 44 del proprio Statuto;
- j) favorisce i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con le realtà culturali e le forze produttive, in quanto strumenti di diffusione, valorizzazione e promozione dell'azione formativa e della ricerca;

Le attività di produzione in cui è impegnato il Conservatorio Braga di Teramo, a loro volta, sono orientate al conseguimento di obiettivi primari, quali:

- la creazione di una relazione proattiva con il pubblico e con gli stakeholder del territorio;
- la verifica dell'efficacia dell'azione didattica educativa;
- il collaudo e la sperimentazione delle conoscenze e delle competenze conseguite dagli studenti.
- la creazione di momenti di confronto e scambio di competenze tra docenti e allievi e tra docenti e docenti.

2.3 Aree di interesse strategico

Il Conservatorio Braga di Teramo conforma la sua azione alle finalità istituzionali previste nel proprio Statuto come approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Le linee strategiche ed operative, annualmente definite dal Consiglio Accademico nel Piano di indirizzo, costituiscono il punto



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
“GAETANO BRAGA”
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell’Università e della Ricerca

di partenza della programmazione del Conservatorio e contengono le linee essenziali che guidano l’Istituzione nelle sue scelte future. Le attività in cui si concretizza la strategia politica del Conservatorio possono essere riassunte in quattro sezioni:

- Formazione
- Ricerca e Produzione artistica
- Sviluppo locale ed Internazionalizzazione
- Organizzazione.

2.4 Obiettivi strategici ed operativi

2.4.1 Ambiti degli obiettivi

2.4.1.a Didattica

Per l’area Didattica gli ambiti degli obiettivi sono declinati come segue:

- Gestione dei corsi e delle pratiche inerenti all’amministrazione degli allievi (fascicoli personali, iscrizioni, trasferimenti, diplomi e diplomi supplement, ecc.) e di qualsiasi altra attività inerente all’ufficio ricoperto.
- Predisposizione dei calendari degli esami in collaborazione con la Direzione e convocazione delle Commissioni con predisposizione del materiale.
- Predisposizione modulistica per i Corsi (es. ammissioni, iscrizioni, assenze).
- Formazione classi dei Corsi di 1° e 2° Livello.
- Creazione e revisione Procedure (Immatricolazioni, Rinnovi, ecc.).
- Verbali di insediamento delle Commissioni, verbali di accesso per le Prove Finali e tenuta Registri Perpetui delle prove finali con registrazione e trasmissione Tesi destinate alla Biblioteca.
- Trasferimenti Studenti dei Corsi in ingresso e in uscita, tirocini, ritiri, esoneri, nulla osta e pratiche di trasferimento degli Studenti stranieri, contatti con le Ambasciate.
- Gestione Didattica studenti Erasmus in entrata e in uscita.
- Passaggi di corso e relativi verbali.
- Relazioni con l’utenza e ricevimento al pubblico (nei giorni e orari di ricevimento stabiliti).
- Gestione preiscrizioni University.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- Gestione statistiche ministeriali.
- Gestione del monte ore dei docenti.
- Equipollenze dei titoli di Studio Corsi di 1° e 2° Livello (pratiche inerenti, contatti con il M.U.R. e gli uffici preposti).
- Passaggi di corso e relativi verbali.
- Commissari esterni di esame: ricerca disponibilità, contatti, convocazioni scritte e nomine, predisposizione e riordino modulistica per successive pratiche di rimborso spese da parte dell'Ufficio di Ragioneria.
- Gestione degli allievi esterni privatisti Corsi del Vecchio Ordinamento, Propedeutici, Formazione di Base.
- Utilizzo degli applicativi ISIDATA per la gestione del protocollo in partenza e in entrata (in caso di assenza collega predisposto) e contatti con l'impresе per chiarimenti, richieste MIUR AFAM per le statistiche.
- Formazione continua personale sull'utilizzo applicativo ISIDATA per la gestione degli allievi e nuovo servizio di Registro Elettronico per Allievi e Docenti (in corso di attivazione).
- Gestione Tirocini studenti Didattica della Musica con relativi rapporti con le scuole di riferimento.
- Predisposizione modulistica varia.
- Gestione degli infortuni agli alunni.
- Gestione prestito strumenti e relativo inventario.
- Gestione per quanto di competenza Didattica, delle pubblicazioni sul sito web istituzionale. Iscrizioni esterni per Offerta Formativa e rilevamento presenze, registrazione, Esami/Idoneità, preparazione ed emissione attestati, incluse le Immatricolazioni dei Corsi Singoli.
- Referente di supporto ai servizi informatici (in caso di assenza del collega preposto).
- Relazioni con rappresentanti studenti.
- Gestione bandi Borse di studio.
- Gestione eccezioni ai regolamenti.
- Gestione PTICO (ex-Alternanza Scuola-Lavoro).
- Gestione Tirocini da altre Università.
- Informazione all'Utenza (URP), telefonica e con gestione dell'indirizzo di posta elettronica del Conservatorio.
- Statistica M.U.R. sulla contribuzione studentesca.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- Statistica M.U.R. su iscritti e diplomati.
- Applicazione delle disposizioni di cui al CAD (Codice delle Amministrazione digitale) e riduzione progressiva dei flussi cartacei.

2.4.1.b Amministrazione

Per l'area Amministrazione gli ambiti degli obiettivi sono declinati come segue:

- Gestione Presenze del Personale Docente e T.A., inclusi:
 - a. gestione del sistema elettronico del controllo timbrature per la rilevazione delle presenze del Personale docente e T.A.;
 - b. ricezione, verifica e controllo del monte ore docenti e dei report relativi alle attività incentivate;
 - c. stesura del quadro riepilogativo mensile individuale dell'orario svolto, contenente i crediti e i debiti orari.
- Gestione Assenze Personale Docente e T.A., inclusi:
 - a. registrazione informatizzata delle assenze del personale
 - b. ferie, assenze per malattia, scioperi e aspettative comunque motivate, ricerca certificati medici sul sito INPS.
 - c. predisposizione atti e decreti di riduzione stipendiale relativi ad assenze, da inviare alla competente R.T.S.,
 - d. richieste visite fiscali,
 - e. gestione applicativo NoiPa,
 - f. condivisione comunicazioni e avvisi a tutto il personale.
- Certificati di servizio del Personale Docente e T.A.
- Mobilità Personale Docente e T.A., inclusi la stesura bandi e pubblicazione su sito istituzionale, la gestione InPA e Nuovo Portale Anagrafiche Cineca, “comunicazioni obbligatorie” in GECO.
- Pratiche graduatorie di istituto, inclusi i docenti esterni: bandi, convocazioni commissioni, verbali e graduatorie.
- Procedure di reclutamento Personale Docente e T.A. a tempo indeterminato e determinato attraverso diverse modalità inclusi: redazione dei contratti, certificazione di rito, prese di servizio, dichiarazione dei servizi, registrazione dei contratti, trasmissione alla RTS dei contratti annuali di tutto il personale e gestione di eventuali contenziosi.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- Procedure concorsuali per il reclutamento del personale (bandi DPR 83/2024, Procedure comparative e graduatorie d'istituto). Stesura concessione autorizzazione dell'esercizio della libera professione (utile poi per Anagrafe delle prestazioni su PerlaPa).
- Procedure di reclutamento degli esperti esterni e dei docenti esterni, inclusi: redazione dei contratti.
- Denuncia Inail e autorità P.S. per la gestione degli infortuni del Personale Docente e T.A. e degli Studenti, PerlaPa (Funzione Pubblica) per GEDAP e GEPAS;
- Utilizzo dei seguenti applicativi:
 - a. inserimento assenze sciopero in NoiPa.
 - b. PERLAPA (Funzione Pubblica) per i permessi L. 104/92; revisione annuale, per anno accademico, delle richieste relative ai permessi di cui alla Legge n. 104.
 - c. Inserimento dati su GECO. Conto Annuale M.U.R., in collaborazione con i colleghi uffici protocollo e ragioneria.
 - d. Statistiche M.U.R. relative agli Studenti ed al Personale in collaborazione con i colleghi ufficio didattica.
- Convocazioni RSU, Collegio docenti, Consiglio accademico, Consiglio di Amministrazione: predisposizione relativa documentazione ed istruzione pratiche connesse.
- Costituzione posizione assicurativa Inps.

2.4.1.c Ragioneria

Per l'area Ragioneria gli ambiti degli obiettivi sono declinati come segue:

- Liquidazione stipendi Supplenti brevi, Personale Docente e T.A. (incluso F24 per versamento oneri e ritenute).
- Istruzione pratiche rimborsi per missioni svolte dal Personale Docente, T.A., dagli Studenti e dagli Organi Statutari.
- Gestione competenze fiscali (Mod. F24, Mod. 770, Dichiarazione Irap, DMA, Uniemens, ecc.) per il Personale Docente e T.A., supplenti brevi Esterni.
- Predisposizione ed invii Modelli CU.
- Rapporti con Uffici esterni relativi al settore di competenza, con specifico riferimento alla competente R.T.S.
- Redazione ed invio certificazioni ritenuta d'acconto.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- PERLAPA Anagrafe delle Prestazioni, Esperti Esterni e Dipendenti.
- Cedolino Unico e compensi accessori.
- Liquidazione compensi accessori Personale Docente e T.A.
- Gestione procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento:
 - a. acquisizione del CIG;
 - b. predisposizione richieste di preventivo e lettere di ordinazione, anche con ricorso a MEPA o specifico software equivalente;
 - c. redazione dello schema di determinazione;
 - d. rilascio parere di regolarità contabile;
 - e. strumenti messi a disposizione dalla Consip S.p.A., con specifico riferimento alle Convenzioni ed al MEPA;
 - f. Contatti con fornitori, per ogni aspetto operativo.
- Gestione pratiche connesse alle attività di produzione artistica, SIAE, ecc.
- Liquidazione gettoni ed indennità Organi Statutari;
- Conto Annuale M.U.R., in collaborazione con Colleghi ufficio personale e protocollo.

2.4.1.d Protocollo e Archivio (inserito come sub area dell'Amministrazione)

Per l'area Protocollo e Archivio gli ambiti degli obiettivi sono declinati come segue:

- Gestione del protocollo informatico.
- Archivio degli atti e relativo smistamento all'interno dell'Istituzione nonché all'esterno via posta, e-mail e PEC.
- Gestione applicativo web “Amministrazione Trasparente” e pubblicazione atti sul sito istituzionale e sui siti di competenza.
- Gestione indirizzi posta elettronica in collaborazione con il collega dell'ufficio personale. Ricezione della corrispondenza cartacea.
- Fascicolazione digitale del personale docente e tecnico-amministrativo.
- Applicazione delle disposizioni di cui al CAD (Codice delle Amministrazione digitale) e riduzione progressiva dei flussi cartacei.

2.4.1.e Produzione

Per l'area Produzione e Comunicazione gli ambiti degli obiettivi sono declinati come segue:



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- Organizzazione di progetti ed eventi presso la sede del Conservatorio: pianificazione calendario, contatti con gli artisti/docenti referenti, gestione aspetti organizzativi, logistici e tecnici, comunicazione e promozione di tutta l'attività artistica (concerti, rassegne, spettacoli, festival, Stagioni) e dell'attività didattica rivolta anche agli esterni (seminari e masterclass)
- Attività di Project management
 - a. analisi del contesto al fine dell'individuazione e dell'inquadramento del problema e delle opportunità;
 - b. mappatura degli stakeholders;
 - c. individuazione e definizione della migliore soluzione progettuale (attività di facilitazione dei processi progettuali);
 - d. identificazione delle attività/compiti e delle risorse; e. stima dei costi e preparazione del budget;
 - e. analisi e gestione dei rischi;
 - f. redazione e presentazione del progetto;
 - g. risoluzione dei conflitti;
 - h. negoziazione;
 - i. gestione del progetto (relazioni con gli stakeholders interni ed esterni);
 - j. attività di comunicazione direttamente connesse al progetto;
 - k. monitoraggio e valutazione di processi ed esiti progettuali (in itinere ed ex-post);
 - l. rendicontazione del progetto.
- Ricerca di bandi di finanziamento.
- Attività generica di analisi e studio finalizzata alla risoluzione di problemi contingenti.
- Predisposizione dei contratti per i soggetti esterni (artisti ospiti e docenti) e relazioni con gli stessi.
- Supporto alla realizzazione di progetti grafici tramite programmi di grafica vettoriale.
- Supporto alla predisposizione di bandi per l'avvio di indagini esplorative per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare per successivo affidamento diretto.
- Predisposizione e invio, a operatori economici, di inviti presentare preventivi.
- Supporto alla realizzazione di materiali promozionali.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

2.4.1.f Comunicazione (inserito come sub area dell'Amministrazione)

- Pianificazione e coordinamento delle attività di comunicazione e promozione interna ed esterna.
- Redazione testi e comunicati.
- Informazione continua sull'attività istituzionale e sulle attività artistiche e didattiche aperte agli esterni, attraverso i canali istituzionali e l'invio dei materiali informativi all'indirizzario del Conservatorio via posta elettronica.
- Sito web istituzionale.
- Coordinamento interno contenuti generali, home page.
- Aggiornamento pagine eventi, seminari e masterclass.
- Social network istituzionali: Facebook, Instagram, YouTube.
- WhatsApp Attività operativa / supervisione e supporto / coordinamento generale.
- Gestione comunicazioni e informazioni, promozione attività.
- Ideazione, pianificazione e realizzazione campagne di comunicazione.
- Materiali informativi: locandine, programmi di sala, flyer, libretti.
- Materiali promozionali: calendario, agenda, gadget vari Gestione contenuti e coordinamento delle attività di realizzazione, distribuzione e diffusione
- Supervisione Archivio fotografico, Archivio video
- Ufficio Stampa Relazioni con i media Rassegna stampa Conferenze stampa
- Relazioni esterne - con il pubblico partecipante agli eventi - con gli artisti ospiti (contatti, accoglienza) - con Istituzioni, Enti, Associazioni - gestione comunicazioni e inviti alle Autorità.

2.4.2 Obiettivi Strategici ed operativi per il personale coadiutore

Gli obiettivi strategici per il personale coadiutore sono:

- assicurare adeguato supporto alle iniziative inerenti alla programmazione annuale delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- assicurare adeguato supporto all'attività di segreteria curando anche l'accoglienza e la comunicazione con il personale interno del Conservatorio e tra l'Istituzione e l'utenza esterna, nonché con l'espletamento dei servizi esterni;
- migliorare l'efficienza dei servizi resi mediante l'adeguata turnazione e disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti;



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
“GAETANO BRAGA”
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell’Università e della Ricerca

- collaborare al mantenimento dell'efficienza dell'immobile mediante la cura delle pertinenze esterne, le pulizie straordinarie e gli interventi manutentivi di modesta entità.

2.5. Obiettivi strategici per il triennio 2026 - 2028

La Relazione programmatica del Direttore per l'anno accademico 2025/26, sulla cui base viene stilato il Bilancio di previsione, individua (attraverso le deliberazioni e gli orientamenti del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione) i seguenti obiettivi legati essenzialmente alla didattica ma che necessitano di un'effettiva collaborazione dell'apparato tecnico-amministrativo:

2.5.1 Attività e progetti a carattere pluriennale e/o permanente

Testualmente, si riporta la relazione del Direttore del Conservatorio. “Nell’anno AA 2025/26 si è avuto un importante sviluppo di tutte le attività e progetti artistici che da anni il Conservatorio Braga sta portando avanti. Innanzitutto, c’è da sottolineare come l’Opera Studio “continua anche per questo anno accademico; ciò sarà possibile sia grazie al lavoro svolto dalle classi di direzione e canto, ma anche dalla sinergia con Erasmus che ha portato molti studenti provenienti da diversi paesi europei che si sono integrati con i ns giovani musicisti. Per quanto riguarda la parte Sinfonica, la nostra orchestra ha mantenuto una programmazione annuale con i concerti di Natale, Resurrezione e Festa della Musica. Naturalmente il Progetto “Braga per il Sociale” ha avuto un incremento sia di numeri che di risultati, divenendo di fatto un pilastro dell’attività sia del Conservatorio che del territorio dove il Braga opera. Da rilevare le rassegne “il Teatro va al Braga” (iniziativa esterna con la partecipazione degli studenti del conservatorio) e “Itinerari Sonori” (serie di circa 30 incontri e seminari), che, oltre a rappresentare importanti integrazioni al percorso formativo dei nostri studenti, hanno di fatto aperto le porte a tutti coloro che per svariati motivi hanno frequentato il conservatorio visitandone anche la struttura. Anche in questo AA si è riproposta la collaborazione con la Società dei Concerti Riccitelli con la “Maratona Giovani” che, con molto successo, ha visto i nostri migliori allievi cimentarsi in sale e spazi cittadini in concerti solistici e cameristici. Si è rinnovata, altresì, la collaborazione con l’Orchestra Sinfonica Abruzzese con la quale, attraverso apposita convenzione chiamata “Esperienza d’Orchestra”, i nostri allievi strumentisti hanno potuto sviluppare professionalmente il loro percorso formativo; l’orchestra è anche di supporto al corso di Direzione onde permettere agli iscritti di fare attività formativa in situazione reale. Naturalmente molte sono state le collaborazioni come ad esempio: Concorso Soroptimist, Festa della Polizia, Concorso Liliana De Dominicis (Organizzato dall’Associazione Culturale Benedetto Marcello) e



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
“GAETANO BRAGA”
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell’Università e della Ricerca

molte altre che hanno evidenziato la propensione del Conservatorio a interagire con il territorio attraverso le varie Associazioni ed Enti”.

2.5.2 Interventi straordinari già finanziati o da finanziare

Particolare menzione, in questa sezione, merita il cantiere per la messa in sicurezza e il restauro della sede storica dell’Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici “Gaetano Braga” di Teramo, situata nell’ex monastero di San Giovanni. L’edificio, che ospitava il Conservatorio fino al 2016, anno del sisma, sarà interessato da un intervento di adeguamento strutturale, energetico, impiantistico e funzionale, oltre che da un restauro conservativo. I lavori dureranno circa 900 giorni con conclusione prevista per il 16 marzo 2028. L’investimento complessivo ammonta a oltre 9,5 milioni di euro, con 4,6 milioni destinati ai lavori.

2.6. Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2026-2028 adottato ai sensi dell’art. 1 comma 5 lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) viene adottato ai sensi della L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione), sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025. Sul piano normativo resta valido il riferimento al D.lgs. 97/2016, che ha apportato delle modifiche alla legge 190/2012, al D.lgs. 33/2013 ed al D.lgs. 36/2023 che ha introdotto il nuovo Codice dei Contratti Pubblici. Il compito principale del piano triennale è quello di individuare le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e prevede, per tali eventuali attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione. Sono previsti, inoltre, obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione. Il piano ha anche la finalità di monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti e i rapporti tra l’amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o ricevono vantaggi economici di qualunque genere e di individuare eventuali obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge. Le principali novità del D.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria. La disciplina intende rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) quali soggetti titolari



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all'organo di indirizzo. Viene anche previsto un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani così come di quello degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) o altri organismi con funzioni analoghe. Questi ultimi, in particolare, sono chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. La nuova disciplina persegue l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., adottano il PTPC per i quali il PNA costituisce atto di indirizzo (art. 1, co. 2-bis, l. 190/2012). Dovendo obbligatoriamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo. L'elaborazione del PTPC presuppone, quindi, il diretto coinvolgimento del vertice delle p.a. in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico gestionale. Altro “pilastro” del PTPC riguarda la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. La nuova disciplina, prevedendo la soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come “apposita sezione”. Tale sezione deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. Le nuove disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) prevedono che il PTPC venga trasmesso all'ANAC. A tal proposito, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC e tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione”.

2.6.1 Rischi Corruttivi e Trasparenza

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ha l'obiettivo di evidenziare l'interconnessione tra prevenzione della corruzione, trasparenza e performance. In questo senso, l'implementazione di un programma di iniziative anticorruzione ben definite, di effettiva misurazione e adeguato monitoraggio e



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

controllo, risulta necessario che le azioni e le misure di prevenzione della corruzione siano traslate, per quanto possibile, in obiettivi organizzativi con conseguente correlazione diretta tra gli obiettivi di anticorruzione e trasparenza e gli obiettivi di performance organizzativa e individuale. Per orientare l'organizzazione pubblica verso un miglioramento della performance, dal punto di vista della cultura organizzativa, della legalità e della responsabilità, occorre attivare iniziative specifiche volte al potenziamento degli interventi di gestione del rischio corruttivo e di incremento della trasparenza verso la collettività. Accogliendo le principali indicazioni dell'ANAC e in virtù della rilevanza dell'integrazione dei sistemi di Risk Management con i sistemi di programmazione valutazione e controllo interno dell'Amministrazione, si è voluto perseguire l'obiettivo di ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione all'interno dell'Istituzione individuando le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e prevedendo, per tali attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione o anche solo di cattiva amministrazione. La Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” nell'intento di contrastare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione, ha introdotto l'obbligo di definire regole e modalità di prevenzione della Corruzione nel rispetto delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 e degli orientamenti approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 28 gennaio 2026, con cui operare l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente gli interventi organizzativi volti a prevenirli. La presente sottosezione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) contempla tutte le attività realizzate dal Conservatorio volte a favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi cioè le varie situazioni in cui venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite a prescindere dalla rilevanza penale. Come tale, è stata redatta in ottemperanza alle vigenti normative di settore, fermo restando che successive eventuali indicazioni di integrazione e adeguamento verranno rese se necessario a seguito dell'adozione delle norme in corso di approvazione. Sebbene il PIAO abbia durata triennale, viene adottato annualmente dall'organo di indirizzo del Conservatorio al fine di aggiornare le informazioni disponibili per la mappatura dei processi, l'analisi e la valutazione del rischio. L'accrescimento delle conoscenze consente, infatti, di sviluppare il processo decisionale di gestione del rischio stesso secondo una logica sequenziale e ciclica favorendone il continuo miglioramento.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

2.6.2 Organi di indirizzo

Gli organi di indirizzo nelle amministrazioni dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ossia la nomina del RPC e l'adozione del PTPC (art. 41, co. 1, lett. g) del d.lgs. 97/2016). Nel caso dei Conservatori è il Consiglio di Amministrazione che ha il compito di eleggere il Direttore quale RPC.

2.6.3 Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

La nuova disciplina tiene in considerazione le modifiche introdotte dal D.lgs. 97/2016 ed è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative. Pertanto, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). In attuazione delle nuove disposizioni normative, gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza. Altro elemento di novità è quello della interazione fra RPCT e Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV). L'aggiornamento dell'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 prevede che “l'Organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza...” (41, co. 1, lett. f, D.lgs. 97/2016). Si evidenzia, inoltre, l'esigenza che il RPCT abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva. Per il tipo di funzioni svolte dal RPCT, improntate alla collaborazione e all'interlocazione con gli uffici, occorre valutare con molta attenzione la posizione della persona che si andrà a nominare. Il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari. Alla luce di quanto sopra è rimessa agli organi di indirizzo delle amministrazioni, cui compete la nomina, in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica. A fronte dei compiti attribuiti, la legge n. 190/2012 prevede anche serie responsabilità in capo al RPCT. In particolare, l'art. 1 comma 12 stabilisce che in caso



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 165/2001, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano. Il successivo comma 14 stabilisce altresì che in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile risponde ai sensi dell'articolo 21 citato nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano. La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare. Ne consegue che in caso di ripetute violazioni del PTPC la prova liberatoria per il RPCT consiste nella dimostrazione di avere comunicato agli uffici le misure da adottare con le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano. In presenza di tale prova liberatoria, a rispondere della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sono i dirigenti. In caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione, accertato con sentenza passata in giudicato, resta immutata a carico del RPCT la responsabilità di tipo dirigenziale, disciplinare, per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione (art. 1, comma 12), salvo che, nuovamente, venga fornita la prova di avere predisposto prima della commissione del fatto un PTPC con misure adeguate e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso.

2.7 Il Piano Anticorruzione

Il presente Piano di prevenzione della corruzione è adottato dall'organo di indirizzo politico (CdA) su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Esso è pubblicato sul sito web istituzionale e sarà rivisitato entro il 31 gennaio di ogni anno.

2.7.1 Oggetto, finalità e destinatari

Il presente Piano, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 190/2012, ha quale oggetto l'individuazione delle iniziative necessarie, nonché gli adeguati assetti organizzativi e gestionali, per prevenire, rilevare e contrastare i fenomeni corruttivi e di malfunzionamento negli ambiti interessati da potenziali rischi di corruzione nell'esercizio delle attività amministrative e didattiche proprie del Conservatorio. Il Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2026-2028 viene elaborato nel rispetto delle seguenti finalità:

- individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e/o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- monitorare i rapporti tra il Conservatorio e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti del Conservatorio;
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

2.7.2 Identificazione delle aree ritenute più esposte o sensibili al “rischio corruzione”

Il Conservatorio di musica Gaetano Braga individua le aree più sensibili al rischio corruzione e verifica periodicamente la corretta applicazione delle norme di legge e dei regolamenti, nonché il rispetto del presente Piano.

I principali ambiti oggetto di monitoraggio e verifica sono collocati nelle seguenti Aree:

- Didattica, con riguardo in particolare agli esami di ammissione e agli esami di profitto;
- Amministrativa, con particolare attenzione alle procedure di acquisizione di beni e servizi;
- Personale con riguardo in particolare alle procedure concorsuali e alle autorizzazioni, ai permessi, alle mobilità;
- Produzione, con focus procedure di acquisizione di beni e servizi e alle collaborazioni;
- Internazionalizzazione con riguardo in particolare alle procedure concorsuali di mobilità e alla gestione studenti stranieri;
- Diritto allo studio con riguardo in particolare alle Borse di Studio e alle Collaborazioni a tempo parziale;
- Area Tecnico-Informatica privacy.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

Nelle Tabelle che seguono vengono esplicitati i fattori di rischio e riportate le attività che presiedono alla corretta e costante applicazione del Piano:

a) Area Amministrazione

A.A.1

Attività	Gestione delle fasi del procedimento amministrativo e contabile necessario all'acquisizione di beni e servizi, sia mediante affidamenti diretti sia mediante gara, inclusi i pagamenti in favore dei fornitori.
Livello di rischio	Medio
Misure preventive	Utilizzo delle convenzioni attive Consip e del MEPA. Applicazione della procedura prevista dall'art. 50 del nuovo Codice degli appalti D. lgs. 36/2023 e s.m.i. Effettuazione dei controlli obbligatori dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del suddetto Codice degli appalti prima della stipula del contratto. Rispetto dei termini di pagamento

A.A.2

Attività	Pagamenti emolumenti e rimborsi a favore del personale dell'Istituto, di collaboratori e soggetti esterni
Livello di rischio	Basso
Misure preventive	Utilizzo di criteri oggettivi per la retribuzione di ore aggiuntive o dello straordinario. Controlli oggettivi per la rilevazione della presenza in sede. Verifiche sistematiche sulle presenze, sui permessi e cambi turni, sui registri dei docenti, sull'effettivo e completo svolgimento delle attività rientranti negli obblighi di servizio.

A.A.3

Attività	Gestione attività contabili e cassa economale
Livello di rischio	Basso
Misure preventive	Controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio e delle norme di contabilità. Verifiche e controlli su atti e procedimenti.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

A.A.4

Attività	Gestione patrimonio mobiliare
Livello di rischio	Basso
Misure preventive	Nomina di Responsabili operazioni di carico/discarico inventariale. Individuazione Responsabile per il collaudo dei beni acquisiti. Controlli periodici sul patrimonio mobiliare, anche con l'ausilio dei consegnatari.

A.A.5

Attività	Compensi a carico del Fondo di Istituto
Livello di rischio	Basso
Misure preventive	Applicazione di criteri oggettivi di controllo e verifica delle attività di didattica straordinaria, di produzione e ricerca.

A.A.6

Attività	Concessione permessi e congedi
Livello di rischio	Basso
Misure preventive	Controlli sistematici sulle presenze e verifiche delle assenze. Richiesta di visite fiscali secondo la normativa vigente e in casi di ripetute assenze dal lavoro. Controlli sulla rigorosa applicazione della normativa dettata dai CCNL AFAM e dalla normativa di riferimento in tema di incarichi extraistituzionale conferiti al personale.

A.A.7

Attività	Procedure rilascio certificazioni
Livello di rischio	Basso



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

Misure preventive	Forme di controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento (L. 12/11/2011, n. 183 e Direttiva n. 14/2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione).
-------------------	---

b) Area Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Consiglio Accademico, Direzione

A.P.C.D.1

Attività	Procedure di reclutamento del personale docente e non docente, dei collaboratori esterni per svolgimento di masterclass, seminari e concerti.
Livello di rischio	Medio
Misure preventive	Applicazione delle disposizioni vigenti. Emanazione di bandi e procedure comparative. Rotazione, quando possibile, delle commissioni nominate per la valutazione dei titoli, con esclusione di personale in potenziale conflitto di interesse. Adozione e applicazione di un Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi per collaboratori esterni. Pubblicazione dei bandi nel sito web dell'Istituto, in Albo online e Amministrazione trasparente), nelle News e nel profilo Facebook istituzionale per favorire la massima partecipazione; pubblicazione nel sito del CINECA preposto ai bandi di concorso secondo la tipologia del bando. Accertamento sistematico del casellario giudiziale del personale assunto.

A.P.C.D.2

Attività	Conferimento incarichi aggiuntivi al personale docente
Livello di rischio	Medio
Misure preventive	Applicazione del C.C.N.L. 16/02/2005 e del Contratto Integrativo d'Istituto. Adozione e applicazione del Regolamento che disciplina i criteri per l'attività didattica aggiuntiva. Rotazione, quando possibile, dei docenti destinatari di incarico aggiuntivo per entità e per tipologia di incarico.

A.P.C.D.3

Attività	Conferimento incarichi aggiuntivi al personale docente
Livello di rischio	Medio



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

Misure preventive	Applicazione del C.C.N.L. 16/02/2005 e del Contratto Integrativo d'Istituto. Adozione e applicazione del Regolamento che disciplina i criteri per l'attività didattica aggiuntiva. Rotazione, quando possibile, dei docenti destinatari di incarico aggiuntivo per entità e per tipologia di incarico.
-------------------	--

A.P.C.D.4

Attività	Affidamento incarichi esterni
Livello di rischio	Medio
Misure preventive	Svolgimento di procedure di evidenza pubblica. Accertamento sistematico (preventivo nel caso di gare a invito diretto) dei requisiti dei fornitori di beni e servizi.

2.7.3 Azioni e misure per la prevenzione

Fermo restando quanto già riportato nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento 2015 al PNA, l'Autorità ha inteso dare alcune indicazioni più specifiche sulla misura della trasparenza, in relazione alle modifiche apportate al D.lgs. 33/2013 dal D.lgs. 97/2016, sulla rotazione del personale. In materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, in considerazione dei problemi applicativi registrati, e sulla tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, l'Autorità ha adottato apposite Linee guida. Tra le misure finalizzate a prevenire i conflitti di interesse e, quindi, la compromissione dell'imparzialità, si rivela come prioritaria l'applicazione delle misure di pre employment (inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi), onemployment (conflitti di interesse nello svolgimento delle funzioni) e post employment (situazioni di pantouflage successive alla cessazione dell'incarico). Nel delineare la strategia di disciplina della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di corruzione, la legge n. 190/2012 è intervenuta anche sul regime giuridico dell'accesso e della permanenza nelle cariche pubbliche al fine di evitare che possano ricoprire e permanere in incarichi pubblici amministrativi e dirigenziali soggetti che si trovano in situazioni tali da impedire lo svolgimento dei compiti attribuiti in conformità ed ossequio ai principi costituzionali di imparzialità, di servizio esclusivo della Nazione e di disciplina e onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche. La legge n. 190/2012 modifica il regime di incompatibilità dei dipendenti pubblici e introduce un nuovo regime delle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi. Il regime delle inconfiribilità è relativo agli incarichi amministrativi apicali e si applica nei confronti di coloro che abbiano ricoperto ruoli



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

di vertice in enti privati regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione: l'esigenza che si vuole soddisfare è evitare che chi ricopre una funzione dirigenziale o di vertice possa perseguire l'interesse dell'ente privato da cui proviene a discapito della cura dell'interesse pubblico. Il regime delle incompatibilità ha invece riguardo alle funzioni dirigenziali apicali nell'amministrazione e ad incarichi o cariche, anche non retribuiti, rivestiti in enti privati regolati e finanziati dalla pubblica amministrazione: esso mira ad impedire situazioni di conflitto di interesse che potrebbero verificarsi qualora un soggetto titolare di un ufficio pubblico potesse contemporaneamente rivestire incarichi presso soggetti privati che il suo ufficio ha il compito di regolare o finanziare, così da mettere a repentaglio l'imparzialità dello svolgimento delle funzioni. Per quel che concerne i codici di comportamento si ribadisce che gli enti sono tenuti all'adozione di codici che contengano norme e doveri di comportamento destinati a durare nel tempo, da calibrare in relazione alla peculiarità delle finalità istituzionali perseguite dalle singole amministrazioni: non quindi una generica ripetizione dei contenuti del codice di cui al d.p.r. 62/2013, ma una disciplina che, a partire da quella generale, diversifichi i doveri dei dipendenti e di coloro che vi entrino in relazione, in funzione delle specificità di ciascuna amministrazione.

2.7.4 Formazione del personale

Nell'ambito delle misure di formazione del personale indicate dalla L. 190/2012, volte ad esigere la definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in settori particolarmente a rischio anche attraverso futuri percorsi di formazione ad hoc, il Conservatorio Gaetano Braga prevede la realizzazione di sessioni di formazione/informazione sui temi dell'etica e del rispetto della legalità, rivolti sia al personale docente che a quello tecnico amministrativo, tenendo conto delle attività da essi svolte e delle corrispondenti responsabilità. Nel 2026 si prevede l'erogazione di una formazione specifica sul Codice degli Appalti, sulle procedure di affidamento, sulla redazione degli atti amministrativi oltre che sulle procedure e le tempistiche di aggiornamento, quivi inclusa la comunicazione interna, delle diverse sezioni del PIAO e della Sezione Amministrazione Trasparente del Web Site istituzionale.

2.7.5 Rotazione degli incarichi

La ridotta dimensione del Conservatorio, sia amministrativa che didattica, non consente di procedere con l'adozione di un sistema di rotazione se non penalizzandone de facto la gestione, si è optato per una



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

costante attività di informazione, formazione e monitoraggio. Inoltre, si dà spazio alla maggiore trasparenza possibile di tutte le attività svolte.

2.7.6 Codici di comportamento

La violazione dei doveri contenuti nei Codici di comportamento, nazionale e del Conservatorio, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri rileva altresì ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniquale volta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi e regolamenti. Il Direttore del Conservatorio vigila sul rispetto delle norme di comportamento e del Codice di comportamento.

2.7.7 Misure per garantire il rispetto della disposizione sul pantouflage

Il divieto di pantouflage, introdotto dal legislatore al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, si applica ai casi di passaggio dal settore pubblico al privato a seguito della cessazione del servizio. La norma dispone nello specifico il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Per garantire il rispetto della disposizione sul pantouflage il Conservatorio Braga prevede, per i sopra citati dipendenti, la comunicazione di una informativa, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, sul divieto di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Istituto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati nei confronti dei quali abbiano esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione. I competenti uffici dell'amministrazione provvedono anche ad acquisire una dichiarazione da parte del soggetto cessando che è stato informato di tale divieto.

2.7.8 Organismi Indipendenti di Valutazione

Gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) rivestono un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Al riguardo si rinvia al D.P.R. del 9 maggio 2016, n. 105 «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare all'art. 6. Gli OIV validano la relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del D.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), D.lgs. 150/2009). La connessione fra gli obiettivi di performance e le misure di trasparenza ha trovato conferma nel D.lgs. 33/2013, ove si è affermato che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione (art. 10). Gli OIV sono tenuti a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, utilizzando altresì i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione delle performance (art. 44). L'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, posta in capo al RPCT, è svolta con il coinvolgimento dell'OIV, al quale il RPCT segnala i casi di mancato o ritardato adempimento (art. 43). Resta fermo il compito degli OIV concernente l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza, previsto dal D.lgs. 150/2009. Per le istituzioni AFAM, l'art. 74, co. 4 del D.lgs. n. 150/2009 esclude espressamente la costituzione degli OIV. L'ANAC, al riguardo, ha precisato che il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, può essere attribuito ad altri organismi, quali i Nuclei di Valutazione (NdV).

2.9 Introduzione alla Trasparenza

La nozione di “trasparenza”, già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del Decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione. La Legge 190 del 06.11.2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In attuazione della richiamata delega, il Governo ha adottato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l'istituto dell'accesso civico. Il D.lgs. 97/2016, di seguito, ha



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

introdotta novità in materia di trasparenza fornendo chiarimenti sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle Pubbliche Amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

2.9.1 La definizione di Trasparenza

La trasparenza, alla luce del nuovo quadro normativo, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. Le disposizioni del decreto e le norme di attuazione integrano, inoltre, l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione. La trasparenza costituisce anche un importante tassello di valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della performance, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per gli stakeholder (cioè per i soggetti portatori di interessi in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini). La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di cattiva amministrazione;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
“GAETANO BRAGA”
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'Istituto, il Conservatorio di Musica Gaetano Braga che sta rielaborando il proprio web site, intende promuovere il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, in una logica sempre più orientata al governo aperto.

2.9.2 Individuazione degli obblighi di trasparenza e modalità di realizzazione

Le disposizioni del D.lgs. 33/2013 hanno individuato nello specifico gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni. La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

2.9.3 Responsabile per la Trasparenza

La precitata normativa obbliga le Amministrazioni Pubbliche ad individuare la figura del Responsabile per la Trasparenza che svolga stabilmente attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate come prescritto dall'Art. 43 del D.lgs. 33/2013. Come già anticipato, il Responsabile della Trasparenza può essere individuato nel medesimo soggetto che svolge l'incarico di Responsabile anticorruzione. Il Responsabile della Trasparenza presso il Conservatorio Braga di Teramo è il Direttore, che assolve anche alla funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'Anticorruzione.

2.9.4 Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il Programma triennale costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività attuata dalla Pubblica Amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni. Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste sia per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, sia per garantire la concreta applicazione del principio di legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate. Come anticipato, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli altri strumenti di programmazione dell'ente. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, infatti, un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali. L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Conservatorio Gaetano Braga di Teramo deve, pertanto, avvenire nel rispetto delle indicazioni contenute nei provvedimenti normativi e documenti emessi dalle Autorità. Sono di seguito elencati gli obiettivi e gli obblighi di pubblicazione.

2.9.5 Il sito web istituzionale

Il Conservatorio Gaetano Braga di Teramo è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link <http://www.conservatoribraga.it> nella cui home page è collocata la sezione “Amministrazione trasparente”, all'interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D.lgs. 33/2013. La sezione è organizzata e suddivisa in sottosezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato al D. Lgs. 33/2013 intitolato “Struttura delle informazioni sui siti istituzionali”. Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente, quivi incluso il tema della accessibilità del Web Site e la corrispondenza ai parametri previsti dalla legge. È, inoltre, attiva la casella di posta elettronica certificata (PEC), indicata nel sito web istituzionale istitutobraga@pec.it.

2.9.5.1 Qualità delle pubblicazioni

L'art. 6 D.lgs. 33/2013 stabilisce che “le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità”. Il Conservatorio Gaetano Braga persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate online, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità. Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione “Amministrazione Trasparente” avviene nel rispetto dei criteri generali di *completezza*, posto che la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative e di *aggiornamento e archiviazione*, invero prevedendo per ciascun dato, o categoria di dati, l'indicazione della data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013. Il Conservatorio procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal precitato Decreto o da altre fonti normative. I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono progressivamente resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore. Inoltre, è garantito il rispetto delle disposizioni recate dal Regolamento UE n. 2016/679, GDPR, che letteralmente sta per “General Data Protection Regulation”, in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

2.9.5.2 Obiettivi e attuazione degli obblighi di pubblicazione.

Gli obiettivi che il Conservatorio “Gaetano Braga” intende perseguire per la Trasparenza e l'Integrità corrispondono, in ragione dell'oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- Attuazione del D.lgs. 33/2013;
- Definizione dei flussi informativi;
- Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni Semplificazione del procedimento;
- Attivazione di servizi on line;



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
“GAETANO BRAGA”
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell’Università e della Ricerca

- Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell’utilizzo dei dati pubblicati.

2.9.6 La strategia della trasparenza

Atteso che il D.lgs. 33/2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione e gli obiettivi di trasparenza indicati nella Sezione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, gli atti di indirizzo e di amministrazione individuano come obiettivo strategico di trasparenza quella della partecipazione, ossia della concretezza del diritto/opportunità dei cittadini di essere protagonisti all’interno della propria comunità, potendo concorrere alla fase decisionale ed a quello del controllo delle decisioni che li riguardano.

2.9.7 I soggetti attuatori

All’attuazione della Trasparenza concorrono il Direttore ed il Direttore Amministrativo che per le rispettive competenze sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, in particolare, responsabili della completezza, della tempestività, dell’aggiornamento. I soggetti detentori dei dati, cioè i dipendenti del Conservatorio, tenuti a trasmettere i contenuti da pubblicare, assicurando tempestività e completezza dell’informazione e del documento da pubblicare all’incaricato della pubblicazione. Le attività di controllo sono demandate al Responsabile per la Trasparenza che è tenuto a controllare l’attuazione della Sezione Trasparenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e segnalare all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di Valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Al RPCT è altresì demandato il compito di controllare e assicurare la regolare attuazione dell’accesso civico.

2.9.8 Modalità per l’aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti termini diversi, si applicano per l’aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sottoindicate, in analogia a quanto stabilito dall’art. 2, comma 2, della legge 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo. L’aggiornamento deve essere:

- Tempestivo, quando è prescritto ai sensi dell’art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione deve avvenire nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile;



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- Trimestrale o Semestrale, allorquando la pubblicazione deve essere effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre cui si riferisce;
- Annuale, invero nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

2.9.9 I dati da pubblicare

- a) Organizzazione e procedimenti
 - informazioni sull'organizzazione;
 - organigramma;
 - funzionigramma;
 - elenco delle caselle di posta elettronica istituzionali attive;
 - indicazione delle caselle di posta elettronica certificata attive;
 - il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale
- b) Personale
 - Curricula e indennità dei dirigenti, indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale, decorrenza e termine degli incarichi conferiti;
 - Curricula e indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo, in particolare sono pubblicati i dati relativi al Presidente del Consiglio di Amministrazione mentre sono evidenziati i nominativi dei componenti degli organi collegiali (Consiglio di Amministrazione e Consiglio Accademico);
 - Curricula e indennità dei componenti del Nucleo di Valutazione;
 - Tassi di assenza;
 - Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
 - Codice disciplinare.
- c) Incarichi e consulenze
 - incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti.
 - incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati ai propri dipendenti.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati ai dipendenti di altra amministrazione; incarichi retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, a soggetti esterni. In ordine a questa tipologia di informazioni è necessario indicare: soggetto incaricato, oggetto dell'incarico, durata dell'incarico, compenso lordo, modalità di selezione e tipo di rapporto, dichiarazione negativa (nel caso in cui l'amministrazione non abbia conferito o autorizzato incarichi).
- d) Gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
 - pubblicazione dei bilanci preventivi e dei rendiconti finali completi di relazioni illustrative dalle quali si evidenziano i piani di spesa e i costi effettivamente sostenuti in relazione ai servizi erogati agli utenti;
 - Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo.
 - Contratti integrativi stipulati.
 - Relazioni del Nucleo di Valutazione.
- e) Acquisizione di lavori, servizi e forniture
 - oggetto della fornitura, ditte invitate, ditta aggiudicataria, importo aggiudicazione, tempo di completamento della fornitura, somma liquidata.
- f) Sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
 - Elenco contributi pubblici
 - Elenco contributi di soggetti privati
 - Contratti di sponsorizzazione
- g) Didattica e servizi agli studenti
 - Manifesto degli Studi
 - Regolamento e manifesto delle Tasse, contributi ed esoneri;
 - Graduatorie degli studenti beneficiari di agevolazioni concesse direttamente dal Conservatorio;
 - Programmi di studio ed esame

2.9.10 Prospetto riepilogativo ed analitico della pubblicazione dei dati

Piani triennali

- Azioni: Piano Integrato Attività Organizzazione
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Annuale



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

a) Organizzazione e procedimenti

- Azioni: Dati sull'organizzazione, organigramma, funzionigramma
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Tempestivo

b) Personale

- Azioni: CV e Indennità incaricati degli organi politico organizzativo valutazione
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Tempestivo

- Azioni: Tassi di assenza
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Trimestrale

- Azioni: Premi collegati alle performance
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Annuale

- Azioni: Codice Disciplinare
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Tempestivo

c) Incarichi e consulenze

- Azioni: Incarichi retribuiti e non conferiti a dipendenti pubblici ed altri soggetti
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Tempestivo



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

d) Gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici

- Azioni: Bilanci preventivi e rendiconti finali completi di relazioni illustrative
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Annuale

- Azioni: Contratti Integrativi Stipulati
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Annuale

- Azioni: Relazioni tecnico finanziaria e illustrativa del bilancio
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Annuale

- Azioni: Relazioni del Nucleo di Valutazione
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Annuale

e) Acquisizione di lavori, servizi e forniture

- Azioni: Oggetto, soggetti inviti e affidatari, importo, tempistiche e liquidazione
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Tempestivo

f) Sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica

- Azioni: Oggetto, soggetti inviti e affidatari, importo, tempistiche e liquidazione
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Tempestivo



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
“GAETANO BRAGA”
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell’Università e della Ricerca

g) Didattica e servizi agli studenti

- Azioni: Regolamenti, Manifesti, Procedure, Graduatorie
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Annuale

- Azioni: Programmi di studio ed esami
- Modalità di attuazione: Pubblicazione
- Responsabilità: Direttore
- Aggiornamento: Annuale

Verifica degli obblighi di pubblicazione

Ai sensi dell’art. 74 c. 4 del D.lgs. 150/2009, in assenza di previsione dell’Organismo di Valutazione Indipendente, la mansione è demandata al Nucleo di Valutazione.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblowing)

L’articolo 54bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dalla Legge Anticorruzione n.190/2012 e poi modificato dalla Legge n.179/2017, introduce le “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”, il cosiddetto whistleblowing. In particolare, il comma 5 dispone che, in base alle nuove linee guida di ANAC, le procedure per il whistleblowing debbano avere caratteristiche precise. In particolare “prevedono l’utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell’identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione”. Il Conservatorio Braga, in assenza alla data odierna di una soluzione informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi e in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro, garantisce che le segnalazioni:

- possano essere inviate in forma anonima, ancorché saranno prese in carico solo se adeguatamente circostanziata;



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- venga ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- il segnalante possa verificare la risposta dell'RPC e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- possa essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno.

La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura Organizzativa

Il modello organizzativo di una Istituzione AFAM è decisamente complesso: L'organigramma attuale, a seguito del Decreto ministeriale di rideterminazione della dotazione organica 0000/0000 (D.M. n. 583 del 08/04/2022), è composto dal seguente personale:

- n. 43 Professori (di cui 7 a tempo determinato.)
- n. 1 Direttore Amministrativo EQ2 (a tempo determinato)
- n. 1 Direttore di Ragioneria EQ1
- n. 3 Funzionari Area III (di cui 2 accompagnatori al pianoforte e al cembalo)
- n. 5 Assistenti Area II
- n. 7 Operatori Area I
- Si possono pertanto individuare due macroaree:
 - a) quella della didattica a cui fanno capo 43 dipendenti;
 - b) quella amministrativa con 17 dipendenti.

3.2 Finalità e obiettivi del Lavoro Agile

L'introduzione del lavoro agile in Conservatorio risponde ad una pluralità di obiettivi come di seguito sintetizzati:

- promuovere una visione innovativa dell'organizzazione del lavoro incentrata sul continuo miglioramento della performance e dei risultati di Ente, con l'obiettivo di stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori,



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- migliorare le azioni di conciliazione e, attraverso l'innovazione tecnologica, rendere più flessibile le modalità di resa della prestazione lavorativa, con particolare riferimento al luogo e all'orario di lavoro.
- sviluppare una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi misurabili e per risultati, al fine di incrementare la produttività, sia in termini di performance organizzativa che individuale, e la qualità dei servizi;
- instaurare relazioni professionali fondate sulla fiducia aumentando il coinvolgimento dei lavoratori;
- aumentare e migliorare le misure di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro (work life balance) favorendo un maggior benessere in ambito lavorativo con particolare attenzione al tema del work ability per le situazioni di disabilità psicofisica;
- favorire lo sviluppo e l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche in forma sperimentale, migliorando la dotazione informatica disponibile ai lavoratori e formando i lavoratori all'uso di nuovi strumenti;
- promuovere la mobilità sostenibile riducendo gli spostamenti casa – lavoro, favorendo una politica ambientale di diminuzione dell'inquinamento atmosferico e del traffico urbano, nell'ottica di responsabilità sociale verso la collettività;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze.

3.2.1 Quadro di sintesi dell'impatto potenziale esterno ed interno del Lavoro Agile

In questo paragrafo sono riassunti gli impatti potenziali del Lavoro Agile sia all'esterno che all'interno dell'organizzazione.

A) Impatto Esterno

a. Impatto Sociale

Positivo per gli utenti: minori code agli sportelli fisici (in caso di servizi digitali)

Positivo per i lavoratori: riduzione ore per commuting casa-lavoro

Positivo per i lavoratori: Work-life balance

b. Impatto Ambientale

Positivo per la collettività: minor livello di Emissioni di Co2, stimato su dichiarazione del



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

dipendente rispetto a km casa/lavoro (es. Km risparmiati per commuting*gr CO2/km)

Positivo per la collettività: minore quantità di stampe;

Positivo per la collettività: minore quantità di spazio fisico occupato per uffici (es. mq / dipendente).

c. Impatto Economico

Positivo per i lavoratori: risparmio per riduzione commuting casa-lavoro

Negativo per i lavoratori: aumento spese per utenze domestiche

B) Impatto Interno

a. Impatto sull'organizzazione

Positivo per l'organizzazione: miglioramento dell'ambiente lavorativo

Positivo per l'organizzazione: miglioramento della salute professionale

Positivo per l'organizzazione: miglioramento della condizione economico-finanziaria

Positivo per l'organizzazione: miglioramento e qualificazione della dimensione digitale

3.2.2. Organizzazione del lavoro agile

Il D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 che ha novellato il Testo Unico sul Pubblico Impiego, il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e la Legge 22 maggio 2017, n. 81, relativa allo smart working hanno introdotto nuovi strumenti di organizzazione del lavoro che hanno portato ad un importante cambiamento nel modo di lavorare, sia nel settore privato che in quello pubblico, promuovendo flessibilità ed autonomia nella scelta degli spazi, degli orari, degli strumenti da utilizzare e delle modalità operative, a fronte di una maggiore responsabilizzazione del dipendente nell'organizzazione del lavoro e nel conseguimento dei risultati. Un ulteriore elemento favorevole a tale cambiamento è stato l'avvio del processo di trasformazione digitale della pubblica amministrazione che si sta perseguendo anche nell'ambito del Conservatorio, con l'utilizzo di protocolli informatici, firme digitali da remoto, utilizzo di nuovo server accessibile tramite VPN da remoto e quant'altro. Questo ha permesso di affrontare senza timori gli ultimi avvenimenti emergenziali. Le disposizioni governative relative all'emergenza come il D.L. 23 febbraio n. 6, convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020 n. 13, nonché le prime indicazioni fornite con Direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio del Ministro per la Pubblica Amministrazione, hanno previsto che le Amministrazioni potessero privilegiare le modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, compresa la modalità di “lavoro agile” disciplinata dagli artt. da 18 a 23 della Legge 81/17. Anche il successivo D.M. Funzione Pubblica del 19 ottobre 2020 è intervenuto esplicitando ulteriormente le modalità di fruizione



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

del lavoro agile da parte del dipendente, introducendo la regola che il lavoratore agile alterna giornate in presenza e giornate lavorate da remoto. Al Decreto sono seguite le linee guida del Dipartimento Funzione Pubblica del 9 dicembre 2020 che rimarkano la necessità che il lavoratore sia impiegato per una quota del proprio tempo lavoro in modalità agile. Anche la Legge di Bilancio 2021 è intervenuta prevedendo la creazione di poli territoriali avanzati, ovvero di luoghi esterni alla sede di lavoro ordinaria dove impiegare i dipendenti. Data la struttura dell'Amministrazione non si ritiene di procedere in tale direzione ma di dover dare attuazione al Piano Organizzativo del Lavoro Agile con l'alternanza tra il domicilio del lavoratore, o altro luogo che lo stesso avrà individuato, e l'erogazione in sede della prestazione lavorativa. Durante il periodo del primo lockdown dovuto all'emergenza epidemiologica del Covid- 19, lo smart working ha visto una diffusione massima tra il personale impiegato in attività remotizzabili, raggiungendo il 100%. Una volta rientrati in regime di erogazione normale, si è comunque continuato ad erogare in modalità agile le attività smartabili. Sono stati forniti computer portatili ai dipendenti amministrativi. Il Ministro per la Pubblica Amministrazione con la Direttiva n. 2/2020 del 12/03/2020, considerato l'evolversi del quadro normativo a fronte della persistenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire uniformità e coerenza di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e con la Direttiva n. 3/2020 del 4 maggio 2020, in vista della cosiddetta “fase 2” dell'emergenza, ha fornito indicazioni per una rivalutazione delle attività considerate indifferibili. Tutto ciò per far fronte alla riapertura graduale di molte attività che richiedevano l'erogazione di servizi che non poteva essere soddisfatta pienamente con il personale operante in modalità agile. Successivamente l'art 263 della Legge n. 77/2020 “Conversione in legge, con modificazioni del D. L. 34/2020 ha fornito nuove disposizioni in materia di lavoro agile, indicando, relativamente alla presenza in servizio, una disciplina da applicarsi fino al prossimo 31 dicembre 2020 volta ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti amministrativi nell'ottica di un ritorno alla normalità. Per ultimo il 20 gennaio 2021 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha prorogato con proprio decreto la validità delle misure adottate a seguito dell'emergenza da pandemia da Covid-19 in materia di lavoro agile fino al 30 aprile 2021. A fronte di questi ulteriori aggiornamenti normativi è stato attuato un graduale rientro in servizio del personale, garantendo la possibilità di continuare a lavorare in smart working, secondo le modalità regolamentate, a tutto il personale amministrativo garantendo una percentuale minima di modalità da remoto a seconda delle esigenze di servizio. Il DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» all'art 3, comma 3 dà indicazione alle pubbliche amministrazioni circa l'incentivazione del lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'art. 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e quindi almeno il 50% dei dipendenti che svolgono le attività compatibili con tale modalità di erogazione della prestazione lavorativa.

3.2.3 Modalità temporali di svolgimento del Lavoro Agile

Premessa la volontarietà della richiesta, la prestazione lavorativa potrà essere resa in modalità agile in tutte le circostanze in cui la modalità “da remoto” sia compatibile con la natura e con la tipologia delle attività da svolgere nel rispetto della qualità ed efficienza dei servizi da erogare e sulla base delle valutazioni dell'amministrazione. Data la peculiarità del Conservatorio di Musica, è necessario distinguere tra le modalità applicative relative al personale docente da quello amministrativo.

3.2.4 Personale Docente

Limitatamente ai Corsi di Formazione Iniziale dei Docenti e ad eventuali insegnamenti assegnati a personale non in organico, prima dell'inizio delle attività il personale docente interessato comunicherà alla direzione quali fra gli insegnamenti attribuiti ritiene possano essere efficacemente svolti in modalità remota. Sulla base di tali informazioni, il Consiglio Accademico delibererà riguardo alla possibilità di erogazione di parte dell'insegnamento in modalità remota e in quali casi è possibile prevedere lo svolgimento della docenza “da remoto” lontano dalla sede, fermo restando che tale soluzione rappresenti un vantaggio organizzativo per l'Istituzione. L'attività erogata in modalità agile dovrà essere pertanto preventivamente autorizzata dal Consiglio Accademico. L'accordo individuale tra Amministrazione e docente farà riferimento all'autorizzazione rilasciata recependone il contenuto.

3.2.5 Personale amministrativo

- a) L'accesso al lavoro agile è favorito attraverso meccanismi di rotazione dei dipendenti nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, garantendo un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza, che consentano un più ampio coinvolgimento del personale.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- b) La prestazione lavorativa in regime di Smart Working è consentita per un massimo di tre giorni settimanali non frazionabili, salvo particolari e motivate esigenze organizzative o personali.
- c) L'indicazione del numero dei giorni di Smart Working è inserita nell'Accordo individuale e la distribuzione nella settimana deve essere concordata con il Direttore Amministrativo in relazione alle attività da svolgere e alle esigenze operative dell'Ufficio di appartenenza.
- d) La scelta dei giorni di Smart Working non può prescindere dal rispetto degli impegni di lavoro che richiedono una presenza fisica in ufficio.
- e) Qualora sopraggiungano ragioni tecnico-organizzative incompatibili con la prestazione in Smart Working, il Direttore Amministrativo potrà richiamare in servizio il/la dipendente presso la Sede di lavoro con un preavviso di 24 ore o - in caso di comprovate ragioni d'emergenza/urgenza - entro l'orario previsto per l'inizio della prestazione in Smart Working.
- f) Qualora, per sopraggiunte necessità personali motivate, lo/la Smart Worker si trovi impossibilitato/a a garantire la prestazione di lavoro in Smart Working, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore Amministrativo con un preavviso di 24 ore, o in casi eccezionali, entro l'orario previsto per l'inizio della prestazione in Smart Working.
- g) Ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel caso in cui il/la dipendente, durante la giornata di Smart Working, si trovi ad operare fisicamente nella sede di lavoro (ad es. per reperire documentazione, fascicoli ecc.), è necessario effettuare registrazione in entrata e in uscita dalla sede del Conservatorio e la giornata viene comunque considerata di Smart Working.
- h) In caso di eventi calamitosi o straordinari, al fine di garantire la funzionalità delle attività necessarie e/o la salute e la sicurezza pubblica, il Direttore Amministrativo valuterà la possibilità di autorizzare temporaneamente lo Smart Working, anche in deroga alle norme del presente Regolamento, a tutto il personale dipendente, stabilendone criteri e modalità.
- i) Il dipendente in Smart Working è tenuto ad utilizzare i sistemi applicativi specifici di collaborazione e condivisione messi a disposizione dall'istituto (piattaforme, software gestionali, mail ecc.), per permettere una proficua condivisione delle attività e degli impegni e favorire la collaborazione con i restanti componenti dell'organizzazione.
- j) Il personale individuato svolge la prestazione lavorativa in modalità agile al di fuori della sede di lavoro garantendo il rispetto della prevalenza della presenza presso la sede lavorativa.
- k) Per i lavoratori “fragili”, in applicazione delle misure di sorveglianza sanitaria eccezionale, la prestazione lavorativa in modalità agile è estendibile fino a n. 5 giorni da remoto.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- l) I lavoratori ricompresi nelle categorie di indicate dall'art. 18 co. 3 bis della L. n. 81/2017 e dall'art. 26 co. 2 bis del D.L. n. 18/2020 (convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, come da ultimo modificato dalla Legge 24 settembre 2021, n. 133 di conversione del D.L. 6 agosto 2021, n. 111), possono presentare in qualunque momento istanza di accesso alla prestazione lavorativa in modalità agile, che sarà valutata con l'Amministrazione, da rendere almeno 5 giorni prima della presunta data di inizio della prestazione agile.
- m) Nelle giornate lavorative da remoto, il dipendente dovrà garantire il medesimo impegno orario giornaliero ordinariamente previsto rispettando, altresì, l'orario di reperibilità.
- n) L'Amministrazione garantisce il diritto alla disconnessione nelle fasce orarie dalle 20:00 alle 07:00 del mattino seguente, dal lunedì al sabato, l'intera giornata della domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura del Conservatorio e secondo le fasce di applicazione previste dalla Contrattazione integrativa d'Istituto.
- o) Al di fuori della fascia di reperibilità indicata, il dipendente non è tenuto a rispondere tempestivamente.
- p) In caso di malattia, la prestazione lavorativa in modalità agile non può essere eseguita nel rispetto delle norme in materia di assenze dal lavoro. Il lavoratore agile conserva il diritto a fruire dei medesimi istituti di assenza giornaliera previsti per la generalità di tutti i dipendenti dell'Amministrazione.
- q) Nel caso in cui il dipendente utilizzi strumenti tecnologici propri, la configurazione può essere effettuata con il supporto dell'Amministrazione.
- r) Nel caso in cui il dipendente incaricato non sia in possesso di un computer collegato ad internet, l'Amministrazione si attiva tempestivamente per fornire idonea strumentazione secondo le priorità correlate alle esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione e nei limiti delle dotazioni informatiche e tecnologiche dell'Istituto.
- s) Tutti i dispositivi utilizzati devono rispettare gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente e dalla Informativa relativa ai rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

3.2.6 Accordo individuale

- a) La prestazione del lavoro in modalità agile è subordinata alla sottoscrizione dell'Accordo individuale sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione, fatta salva una sua eventuale rimodulazione e/o integrazione.
- b) Nell'accordo dovranno essere definiti:
 - a. gli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire o la/e attività da svolgere da remoto e la durata dello stesso;
 - b. il numero dei giorni settimanali o i giorni specifici, individuati per lo svolgimento della prestazione in modalità agile da remoto e in presenza, tenuto conto della attività svolta dal dipendente, della funzionalità dell'ufficio e della ciclicità delle funzioni;
 - c. il domicilio di lavoro;
 - d. i supporti tecnologici da utilizzare in relazione alla specifica attività lavorativa;
 - e. la dotazione tecnologica eventualmente fornita dall'Amministrazione;
 - f. le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi attraverso report e/o riunioni periodiche;
 - g. la fascia/e oraria/e di contattabilità telefonica e/o a mezzo posta elettronica;
 - h. il preavviso in caso di recesso;
 - i. gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati.
- c) Durante la fase di svolgimento della prestazione in lavoro agile è possibile, previa intesa tra le parti, modificare le condizioni previste nell'Accordo individuale, sia per motivate esigenze espresse dal lavoratore, sia per necessità organizzative e/o gestionali dell'Amministrazione.
- d) Ogni modifica dovrà essere preventivamente concordata con il Direttore Amministrativo.

3.2.7 Trattamento giuridico economico

- a) La prestazione lavorativa resa con la modalità lavoro agile è integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso la sede del Conservatorio ed è considerata utile ai fini degli istituti di carriera, del computo dell'anzianità di servizio, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali di comparto relativi al trattamento economico accessorio.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

- b) 2. Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, nelle giornate lavorative di lavoro agile non sono riconosciuti le prestazioni di lavoro straordinario.
- c) È ammessa la cumulabilità in giornata del lavoro agile con l'istituto delle ferie (1/2 giornata) nonché permessi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario (a titolo esemplificativo: permessi per visite mediche).

3.2.8 Modifica, recesso e revoca dall'Accordo

- a) Ai sensi dell'art. 19 della legge 22 maggio 2017 n. 81 il lavoratore agile e l'amministrazione possono recedere dall'Accordo di lavoro agile in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 giorni.
- b) Nel caso di lavoratore agile disabile ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68 del 12 marzo 1999, il termine del preavviso del recesso da parte dell'Amministrazione non può essere inferiore a 90 giorni, al fine di consentire un adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del dipendente.
- c) Nel caso di lavoratore agile disabile, soltanto in presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine nel caso di Accordo a tempo determinato, o senza preavviso nel caso di Accordo a tempo indeterminato.
- d) L'Accordo individuale di lavoro agile può essere revocato dal Direttore Amministrativo:
 - nel caso di impossibilità permanente all'utilizzo dei supporti informatizzati;
 - nel caso in cui il dipendente non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, o in caso di ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
 - nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e definiti nell'Accordo individuale;
- e) nel caso in cui il/la dipendente sia sottoposto/a a procedimento disciplinare concluso con sanzione legato al mancato rispetto delle previsioni contenute nel presente Regolamento o nell'Accordo individuale di Smart Working.
- f) In caso di revoca, il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa secondo l'orario ordinario presso la sede di lavoro dal giorno successivo alla comunicazione della revoca.
- g) La comunicazione della revoca potrà avvenire a mezzo PEO o a mezzo PEC.



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
"GAETANO BRAGA"
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

3.3 Piano Triennale dei fabbisogni del personale

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.07.2025 ed è pubblicato come allegato al Verbale 11/2025.

3.4 Formazione del personale

Il Piano di sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo e docente, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è stato elaborato in coerenza con quanto previsto dalla normativa e dalla pianificazione strategica e, in particolare:

- la Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni;
- il CCNL di comparto;
- il CCI di Istituto;
- il Piano delle Performance.

Il PIAO, integrando diversi documenti di programmazione del Conservatorio, darà quindi attuazione al Piano adempiendo agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente come corsi e-learning in ambito di sicurezza, transizione digitale e su tematiche quali privacy, trasparenza e anticorruzione. Gli interventi formativi, ad integrazione di quanto previsto al punto 2.7.4, permetteranno di garantire a ciascuna risorsa l'acquisizione delle competenze necessarie all'assolvimento dei propri compiti e delle proprie funzioni; in tal senso, per il triennio si prevede di coinvolgere il personale in percorsi di formazione dedicati per area professionale. Infatti, si dedicheranno pacchetti personalizzati a tutto il personale, docenti compresi.

Per il 2026 le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi prioritari:

- Corso sulla legalità, l'anticorruzione e l'amministrazione trasparente;
- Corso sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e procedure di gestione di mezzi e materiali;
- Corso sulla redazione degli atti amministrativi e sulle procedure previste dal D-lgs. 36/2023;
- Pubblico impiego e trasparenza;
- Autotutela amministrativa, accesso agli atti e riservatezza;
- Transizione digitale;
- Nuova disciplina degli ordinamenti didattici AFAM;
- Nuovo sistema di reclutamento del personale AFAM;
- Comunicazione istituzionale e comunicazione dei progetti e degli eventi di produzione artistica;



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI

“GAETANO BRAGA”

Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell'Università e della Ricerca

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo delle materie di interesse:

- Produzione, gestione e conservazione dei documenti amministrativi digitali e/o digitalizzati;
- Gestione della redazione degli atti amministrativi e procedure interne;
- Gestione della contabilità pubblica, dei servizi fiscali e finanziari ed il controllo e la valutazione delle spese pubbliche;
- Comunicazione efficace: utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini attraverso un approccio innovativo. Regole e strumenti per comunicare attraverso i social - Ascolto efficace, organizzazione delle informazioni;
- Lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comunicare e utilizzare gli strumenti digitali che favoriscano la condivisione del lavoro anche a distanza.

Gli obiettivi generali e specifici che vengono perseguiti possono essere così rappresentati:

- acquisizione di competenze funzionali alla transizione digitale e all'innovazione amministrativa welfare;
- acquisizione e implementazione di conoscenze sui temi della gestione della contabilità pubblica, del bilancio pubblico e del controllo e valutazione delle spese pubbliche, al fine di redigere un modello di gestione innovativo per il controllo e la valutazione delle spese pubbliche;
- acquisizione di competenze specialistiche in materia di previdenza, assistenza e welfare
- acquisizione di competenze professionali attinenti all'ambito della comunicazione
- acquisizione di conoscenze e competenze per migliorare la governance tecnica, la qualità dei servizi e le competenze professionali, utilizzando la valutazione come strumento per mappare le competenze dei dipendenti e dirigenti pubblici e per contribuire al raggiungimento degli obiettivi organizzativi.

I diversi livelli di formazione saranno distinti in formazione obbligatoria, formazione continua necessaria all'aggiornamento e miglioramento delle competenze dei dipendenti trasversalmente utili all'esercizio delle diverse funzioni dell'Istituto nelle varie materie, formazione specialistica riguardante le azioni formative di aggiornamento e approfondimento con l'obiettivo di sviluppo professionale proprio delle materie specifiche delle aree di intervento dell'Istituto (con interventi di aggiornamento a domanda sugli aggiornamenti normativi, tecnici e applicativi relativi alle materie specificamente attinenti alle funzioni svolte dagli uffici). L'individuazione dei soggetti esterni, fatte salve le convenzioni in essere con altri Conservatori, cui affidare l'intervento formativo avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia



ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI
“GAETANO BRAGA”
Alta Formazione Artistica e Musicale
Ministero dell’Università e della Ricerca

di affidamento di incarichi e/o di servizi. In casi specifici ci si avvarrà, laddove possibile, delle competenze interne all’Amministrazione o di altri Enti pubblici (Istituzioni AFAM e non). Nel corso della formazione potranno essere svolti test o esercitazioni allo scopo di verificare l’apprendimento.

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

L’attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi contenuti nel presente PIAO è assicurata attraverso un sistema di monitoraggio sia degli strumenti di attuazione in esso contenuti, sia dei risultati conseguiti, come riportato nelle varie sezioni del piano. In particolare:

- a) Il Direttore, in collaborazione con il Direttore Amministrativo, presidia i processi operativi monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi. Il RPCT, al fine di verificare il rispetto delle diverse misure di prevenzione della corruzione e il raggiungimento dei relativi obiettivi, procede ad azioni di monitoraggio, effettuando almeno una verifica nel corso dell’anno sullo stato di attuazione e sull’idoneità (intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo) delle misure adottate, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità.
- b) Il Nucleo di Valutazione analizza e verifica la performance organizzativa, al fine di individuare altresì fattori di cambiamento in un’ottica di miglioramento continuo, ovvero verifica l’andamento della performance dell’Istituto rispetto agli obiettivi programmati, segnalando all’organo di indirizzo politico-amministrativo l’esigenza di interventi correttivi.